

Tosi (Civica-Lega): "Tante le voci, dal canone che doveva pagare, al fatto che trasformare i cinema in uffici costerebbe 800mila euro"
"Millennium, vogliamo la verità"

RICCIONE - (cr) Giusto i muri del palazzo dicono qualcosa dei conti delle multisala così come del palazzo dei congressi. Renata Tosi, capogruppo Lista Civica-Lega Nord, li ha ascoltati e chiede se sia vero quanto si mormora. "Vogliamo partecipare alle scelte sul palazzo dei congressi ed essere informati." In particolare in merito al contenzioso fra la Palabricione e la società che gestisce la multisala, la Millennium, per il non pagamento dell'affitto da parte di quest'ulti-

ma. "Quale tipo di contratto c'era con la Millennium? E' vero, come si mormora, che la sostituzione delle poltrone del cinema (che erano scomode, ndr) sia stata pagata dalla Millennium e in tal caso lo stia scomputando dal canone? Perché in tal caso non sarebbe inadempiente. Sembra, inoltre, che il canone dovuto dalla Millennium fosse da rivedere al ribasso perché non erano stati venduti i negozi della galleria commerciale interna al palacongressi. E non è detto che tra-



Bellezze come la Falchi e la Seredova inaugurarono il Planet cinema (Migliorini)

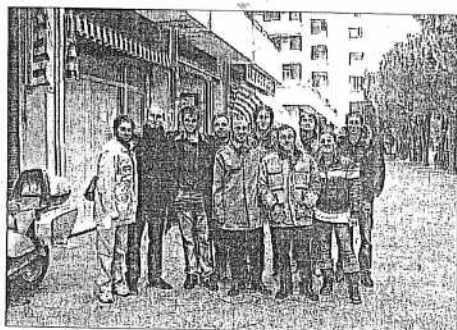
sformare le sale cinematografiche in uffici, come si mormora, sia a costo zero, anzi di parla di 800mila euro. Inoltre, vogliono fare il nuovo teatro alla Fornace. Bene, se non funziona il cinema, funzionerà il teatro? Infine, ricordo che il Comune non deve capitalizzare, ma deve socializzare, perché la cultura costa e non permette di rientrare. La città è cambiata, la politica deve cambiare: c'è più partecipazione e maggior consapevolezza di come deve agire il Comune".

"Ci sono 2000 firme, abbiamo idee e manifesteremo. Basta poco, guardiamo cosa fanno a Misano"

Cultura, i ragazzi bocciano la Perla

Giovani di Valore e del Pdl contro la chiusura della multisala

RICCIONE - (cr) Giovani bipartisan denunciano la "miopia politica" dell'amministrazione comunale in tema di cultura. Cultura in senso generale, e in particolare l'intenzione di lasciare 2 sale cinematografiche delle 6 al multisala Planet dentro il palazzo dei congressi. Lo hanno fatto presente nella conferenza nella sede della Lista Civica-Lega Nord, presenti rappresentanti dei Giovani di Valore (legato all'Idv), della Giovine Italia (area Pdl), anche se affermano di parlare "fuori dai partiti", e altri ragazzi. Presentate alcune proposte per ravvivare la cultura a Riccione per toglierle la noeme di "città come parco di divertimenti", che chiude a settembre. Insomma, se potessero dare un voto in cultura alla Perla, sarebbe zero. "Chiudere 4 sale su 6 è miopia: ha attaccato il consigliere Andrea Usai del Pdl. Dicono che devono



I giovani "bipartisan" non vogliono che la multisala chiuda

chiudere perché ci sono a Rimini, ma non è che perché a Rimini c'è un ospedale o un sindaco noi a Riccione ci rinunciamo. Vanno tenute aperte,

trovando un nuovo gestore se c'è bisogno, e differenziare l'offerta, per esempio, sala in 3D, rassegna d'auto-re, un premio per i giovani. Certo, se

uno va alle multisala e attorno non c'è niente, sceglie le Befane". Si perché il problema che sottolineano è quello: negozi invenduti, nessun bar e un palazzo dei congressi in una via isolata non portano gente al cinema al suo interno. "Questo palacongressi è stato un flop per la posizione sbagliata, e per quanto riguarda il cinema c'erano c'erano già le Befane e l'Ugc - continua Alessandro Pracucci della Giovine Italia, i giovani del Pdl. Ma ciò non toglie che 6 sale sono addirittura poche, perché occorre dare la continuità di film come alle Befane". Giulio Mignani, farmacista all'Amarissimo, riporta la sua esperienza: "Quel cinema può essere un'alternativa interessante alle Befane, dove sei al chiuso tutto il giorno". Nota anche come manchi qualcosa che altri pubblici: "Altra sera eravamo 4 in sala...", tacciato da uno

dei presenti che snocciola 160mila presenze: poche o molte? Giacomo Fidelibus, figlio dell'esponente dell'Idv, presidente dei Giovani di Valore, racconta le difficoltà per ottenere contributi. "Come Giovani di Valore abbiamo chiesto contributi al Comune per la nostra iniziativa sulla legalità, e ci è stato risposto che non c'erano, per di più la sala abbiamo dovuta pulirla noi. Questo in una città da 35mila abitanti, ma se guardiamo Misano, che ne ha molti meno, organizzano una rassegna filosofica che fa il tutto esaurito". E a proposito un giovane ha raccontato la sua cattiva esperienza con Riccione: ha chiesto di proiettare "senza lucro" di una pellicola da lui girata, ma ha ottenuto solo promesse. In compenso, subito ha ottenuto una proiezione a Misano. Ed era presente all'anteprima a Riccione di "Un'estate al mare": c'era

no solo 18 paganti...". I giovani, volenterosi ma con poca esperienza, hanno chiesto di partecipare alla conferenza a Confcommercio, Aia e Consorzio Viale Ceccarini, che hanno declinato. Un fatto addizionale ai ragazzi, che spiegano di parlare svincolati dai partiti o dalle organizzazioni di cui fanno parte, dal consigliere della lista Civica-Lega nord Lele Montanari: "Se non partecipano le associazioni economiche o non avete dietro un partito, non serve a nulla", per poi annunciare: "sul cinema andremo dal prefetto". I giovani comunque promettono di non mollare: "per non chiudere la multisala sono state raccolte 2000 firme, noi proseguiamo con le proposte concrete, ma siamo pensando a una manifestazione". "Queste 2000 firme - ha concluso Gianluca Daluso dei Giovani di Valore - in democrazia sono un ordine".



George
All In One



Mirko e Taba



Il locale a 360°
Caffetteria a Colazione
Ristorantino a Franzo
Wine Bar per gli Aperitivi
Ristorante Pizzeria a Cena
Pub e American Bar per il Dopo cena

Sempre Aperti



Travertina

Organizziamo sia a servizio che a Buffet:
Feste di Laurea
Compleanni
Addii al nublatto
Cene Aziendali

**Prenota la tua
Cena della Vigilia di Natale
e il tuo
Cenone di Capodanno**

Via R. Margherita 69 Marebello Rimini 0541 372892

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Abbassare il riscaldamento e non sprecare carta

Manuale del Comune ecologico

RICCIONE - (ec) Riccione si fa in quattro per l'ambiente perché proprio con ben quattro azioni "mirate" intende partecipare alla prima edizione ufficiale della "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" che si svolgerà fino a domenica. È obiettivo principale della manifestazione diventare un momento fondamentale per promuovere azioni sostenibili volte alla diminuzione dei rifiuti. L'assessore alle Politiche Comunitarie, Sara Visintin, insieme alla collega all'Ambiente Fabia Tordi, con i settori coinvolti hanno elaborato quattro azioni di interesse. In primo luogo la costituzione di un Tavolo di Lavoro Permanente sulla "Riduzione dei Rifiuti", ossia un gruppo di lavoro che elabori strategie ed interventi adatti di volta in volta, con la collaborazione di diversi soggetti pubblici e privati, fra cui anche l'Università degli Studi di Bologna. Nell'ambito del progetto realizzato dal Settore Pubblica Istruzione, attivo già da 12 anni, inerente la riduzione dei costi e dei rifiuti prodotti nelle mense scolastiche comunali, ci sarà una serata dedicata all'argomento dal titolo "A tavola! Si mangia! Figli di fame nervosa...?", giovedì 26 alle 20.45 al Teatro del Mare, per presentare i risultati conseguiti. Il terzo punto del programma si occupa dei dipendenti comunali, attraverso la creazione di una guida pratica per evitare gli sprechi nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana. I



La dirigente Cianini e gli assessori Visintin e Tordi

dipendenti comunali dovranno dare il buon esempio: per loro è stata creata una guida "all'ufficio ecologico" per non sprecare risorse (dall'uso della carta per stampare in avanti) ed energia (per esempio spegnendo luci e abbassando il calore che viene dal riscaldamento; e basta fare un giro dentro al municipio per vedere abbondanza di luci accese in stanze vuote o temperature da tropicali, tanto paga Pantalone). Infine verrà messa in atto nuovamente, e a ragione, una campagna di sensibilizzazione dei cittadini, con la collaborazione di Hera, per quanto riguarda il compost domestico. Si riporta in auge la raccolta differenziata dell'organico, che rappresenta gran parte del rifiuto, gettandolo negli appositi bidoncini marroni, mentre, a chi interessa, l'Ufficio Ambiente darà gra-

tuitamente una compostiera a chi ne fa domanda. "Le iniziative non vogliono limitarsi a effetti sporadici legati alla settimana in questione" afferma la Visintin, "ma sono una prosecuzione di un insieme di progetti e scelte dell'Amministrazione Comunale". Da non sottovalutare infine, la presentazione, da parte dell'assessore Visintin del progetto di attivazione del "Last Minute Market", iniziativa attiva a Bologna ed in moltissime altre città italiane, che consiste in un insieme di servizi che rendono possibile il recupero delle merci invendute e senza valore commerciale, perché possano essere utilizzate (ed è dimostrato che è possibile) prima di diventare a loro volta rifiuto. E tutto questo, in tempo di crisi, non può che essere considerato un'eccellente iniziativa.